

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 96 DEL 16-01-2019

OGGETTO: PO - FEAMP 2014/2020 MIS. 1.26 "INNOVAZIONE NEL SETTORE DELLA PESCA". CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" . COD. ISTANZA 2/INP/17/MO. CUP: I33I18000180009.

PER IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la D.G.R. n. 321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la D.G.R. n. 335 del 13/07/2018 con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell'apparato burocratico della Giunta Regionale, in esecuzione della precedente deliberazione n. 321 del 30 giugno 2018 e sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione generale per la salute;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 conforme all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 8452;

VISTA la Decisione della Commissione C (2018) 6576 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 8452 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

VISTO, in particolare, il capitolo 11.1 del citato Programma Operativo FEAMP che individua, tra l'altro, la Regione Molise quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art 123 del Reg. (EU) n. 1303/2013;

VISTA l'intesa ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente "Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", repertorio n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regione);

CONSIDERATO:

- che il citato Accordo Multiregionale all'art. 3 comma 4, stabilisce che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, e delegata, attraverso la stipula di apposite convenzioni, la gestione, con competenza esclusiva o condivisa, delle Misure indicate nell'Allegato 2 del medesimo Accordo Multiregionale;
- che l'Allegato 3 del predetto Accordo assegna alla Regione Molise la somma di euro 4.091.162,00 di cui euro 2.054.874,67 in quota UE;
- che la partecipazione di risorse nazionali, complessivamente pari per il Molise ad euro 2.036.287,33 e ripartita in ragione del 70% (euro 1.425.401,13) a carico dello Stato e per il 30%

(euro 610.886,20) a carico della Regione;

VISTA la D.G.R. n° 328 dell' 8 settembre 2017 che dà mandato al Responsabile del Servizio Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per Agricoltura, Acquacoltura e Pesca-Attività Venatoria per l'attivazione dei conseguenti adempimenti di cui al P.O. - FEAMP 2014/2020;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 09/11/2016 tra il Direttore Generale della Pesca, quale Autorità nazionale di Gestione del P.O. - FEAMP, e il Referente Regionale dell'AdG, che ha formalizzato la delega di compiti e funzioni rendendo operativa la qualificazione della Regione Molise come Organismo Intermedio nell'attuazione del P.O. FEAMP 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 423 del 06.09.2016 avente per oggetto: "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg.(UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";

VISTO il documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Molise" approvato con D.G.R. n. 328 in data 08/09/2017 recante "P.O. - FEAMP 2014/2020. Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali del referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Molise".

VISTO il paragrafo 4.4.5 (Procedimento Amministrativo) del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Molise nel quale sono descritte le procedure relative alla ricevibilità, ammissibilità e selezione delle domande di sostegno pervenute;

VISTA la D.G.R. n. 486 del 20.12.2017 con la quale si sono approvati i bandi e i pertinenti allegati relativi alle misure 1.26; 1.29; 1.30; 1.32, 5.68 del P. O. - FEAMP Molise 2014/2020;

VISTO l'avviso di rettifica relativo alla pubblicazione dell'allegato "Disposizioni Attuative di Carattere Generale" sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 2 del 16.02.2018, riguardante la Delibera di Giunta Regionale n. 486 del 20.12.2017 ad oggetto: "P.O. FEAMP 2014/2020 BANDI MISURE 1.26, 1.29, 1.30, 1.32 e 5.68. (pubblicata sull'Edizione Straordinaria del Bollettino Ufficiale n. 72 del 27 dicembre 2017);

VISTA la D.G.R. n. 34 del 08.02.2018 di proroga dei termini di presentazione delle domande a valere sui bandi delle misure 1.26, 1.29, 1.30, 1.32 e 5.68 del P.O. - FEAMP Molise 2014/2020 che fissa la scadenza al giorno 15 marzo 2018;

CONSIDERATO che entro il termine di cui al punto precedente sono state presentate n. 3 domande, di seguito elencate, per usufruire dei finanziamenti previsti per la Misura 1.26 "Innovazione nel settore della pesca":

C.I.R.S.P.E. (Centro Italiano Ricerche e Studi per la Pesca) s.c.a.r.l. - Cod.: 1/INP/17/MO- P.E.C. Prot. ARSARP 804 del 14.02.2018;

I.Z.S.A.M. (Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise) - Cod.: 2/INP/17/MO - P.E.C. Prot. ARSARP 1377 del 14.03.2018;

O.P. SAN BASSO soc. coop - Cod.: 3/INP/17/MO - P.E.C. Prot. ARSARP 1422 del 15.03.2018.

CONSIDERATO che il documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Molise" approvato con D.G.R. n. 328 del 08.09.2017, modificato con D.G.R. n. 65 del 08.02.2018, validato con nota del Responsabile dell'AdG prot. PEMAC n. 10173 del 09.05.2018 (Versione II) , stabilisce che l'O.I. Regione Molise esercita le proprie funzioni per la gestione del P.O. - FEAMP 2014/2020, avvalendosi dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca (ARSARP) che provvede alla gestione tecnico-amministrativa delle richieste di finanziamento in qualità di struttura operativa dell'O.I. e che il medesimo documento individua quale Responsabile di Misura il Dirigente del Servizio Tre e Quattro dell'ARSARP e quale Responsabile dei Controlli di I livello ed ex post il Dirigente dei Servizi Uno e Due dell'ARSARP;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali del Responsabile del Servizio 4 dell'ARSARP, in qualità di Responsabile di Misura, n. 224 del 07.05.2018 di costituzione della Commissione di Valutazione e la n. 274 del 13.06.2018 con la quale lo stesso Responsabile di Misura, ad integrazione della Determinazione precedente, ha indicato i nominativi dei componenti della Commissione che svolgono funzioni di Presidente e Segretario;

VISTI i verbali della Commissione di Valutazione, nonché la restante documentazione istruttoria, relativa alle risultanze della valutazione tecnico-amministrativa delle domande di contributo a valere sulla Misura 1.26 trasmessi al RAdG ai sensi del par. 4.2.6 del "Manuale delle Procedure e dei

Controlli - Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Molise", con nota prot. n. 125345 del 03/10/2018;

VISTA, in particolare, la Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Servizio 4 dell'ARSARP, in qualità di Responsabile di Misura, n. 466 del 01.10.2018 con la quale è stata definita per la Misura 1.26 la graduatoria provvisoria in cui sono state ritenute ammissibili tutte e tre le istanze pervenute;

VISTA la propria Determinazione n. 5479 del 19.10.2018 di approvazione della graduatoria provvisoria a valere sulla Misura 1.26 "Innovazione nel settore della pesca";

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n. 14 del 04.01.2019 di approvazione della graduatoria definitiva a valere sulla Misura 1.26 "Innovazione nel settore della pesca"- Art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo tematico 3 - Priorità 1 - Obiettivo specifico 5 del P.O. FEAMP 2014/2020, tra cui rientra l'**I.Z.S.A.M.** (Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise) - Cod.: 2/INP/17/MO;

PRESO ATTO degli esiti relativi ai controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà che confermano le dichiarazioni rese, ai sensi del DPR 445/2000, dal beneficiario in sede di presentazione della domanda di sostegno, in particolare riguardante l'insussistenza di ipotesi di doppio finanziamento rispetto alle graduatorie regionali;

ESEGUITA la verifica ed il controllo della veridicità delle situazioni dichiarate a seguito dell'entrata in vigore dal 1 gennaio 2012 delle modifiche introdotte dall'art. 15 comma 1 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive";

VISTA la procedura informatica di verifica degli inadempimenti ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione che alla data del 10/01/2019 ha dato esito negativo (Soggetto non inadempiente) come da riscontro n. 201900000037672 conservato nel relativo fascicolo;

CONSIDERATO che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dal Responsabile Incaricato, l'istanza è immediatamente cantierabile in quanto corredata di tutti i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari per la sua attuazione e che il beneficiario è in possesso dei requisiti di cui all'Avviso Pubblico approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 486 del 20.12.2017;

CONSIDERATO che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione;

RITENUTO di poter concedere gli aiuti finanziari previsti nell'ambito della Misura 1.26 "Innovazione nel settore della pesca" - Art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo tematico 3 - Priorità 1 - Obiettivo specifico 5 del P.O. FEAMP 2014/2020 all'**I.Z.S.A.M.** (Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise) - Cod.: 2/INP/17/MO;

CONSIDERATO che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda: "Iniziativa volta a sostenere una pesca ecosistemica attraverso una valutazione innovativa delle principali risorse della pesca a traino in Molise";

Quadro economico riepilogativo delle spese ammissibili

PROSPETTO A) - MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1	Costi noleggio M/P	9.760,00	100	9.760,00	9.760,00	100	9.760,00
	b) Totale parziale	9.760,00	100	9.760,00	9.760,00	100	9.760,00

	euro						
	b) TOTALE GENERALE EURO	9.760,00	100	9.760,00	9.760,00	100	9.760,00

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1	Costi personale qualificato (biologi, tecnici, statistici)	50.240,00	100	50.240,00	50.240,00	100	50.240,00
	f) Totale parziale euro	50.240,00	100	50.240,00	50.240,00	100	50.240,00
	f) TOTALE GENERALE EURO	50.240,00	100	50.240,00	50.240,00	100	50.240,00

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO			AMMESSO		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali	0,00	//	0,00	0,00	//	0,00
Prospetto B) Macchine ed attrezzature (Noleggio M/P)	9.760,00	100	9.760,00	9.760,00	100	9.760,00
Prospetto C) Acquisto immobili (Terreni e Fabbricati)	0,00	//	0,00	0,00	//	0,00
Prospetto D) Spese per Attività di Formazione /Consulenza	0,00	//	0,00	0,00	//	0,00

Prospetto E) Spese per attività di Studi, Monitoraggio e Ricerche (Costi personale qualificato: biologi, tecnici, statistici)	50.240,00	100	50.240,00	50.240,00	100	50.240,00
Prospetto F) Premi e Indennità	0,00	//	0,00	0,00	//	0,00
TOTALE PARZIALE VOCI a) + b) +c) +d) + e) +f)	60.000,00	100	60.000,00	60.000,00	100	60.000,00
Spese generali di a) + b) + c) +d) + e) +f)	0,00	//	0,00	0,00	//	0,00
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO	60.000,00	100	60.000,00	60.000,00	100	60.000,00

CONSIDERATO che l'IVA **costituisce** spesa ammissibile dell'operazione, a norma della legislazione nazionale sull'IVA (art. 37, par. 11) del Reg. (UE) 1303/2013;

DATO ATTO che l'importo complessivo della spesa del progetto è pari a € **60.000,00** di cui € **60.000,00** rappresentano il contributo pubblico ammesso sulla disponibilità di risorse per la Misura 1.26, art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo tematico 3 - Priorità 1 - Obiettivo specifico 5 del P.O. FEAMP 2014/2020, attivata con D.G.R. n. 486 del 20/12/2017;

CONSIDERATO che l'importo complessivo ammesso di cui al prospetto precedente pari ad € **60.000,00**, viene ricondotto all'importo del sostegno massimo concedibile previsto per la Misura 1.26 attivata con D.G.R. n.486 del 20.12.2017 pari ad € **154.304,00**;

TENUTO CONTO delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra;

VISTI, infine:

- il D. Lgs. n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari - di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VERIFICATA la conformità del presente atto con la programmazione economica regionale;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. di concedere all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo Molise "G. Caporale", con sede in Teramo (TE) alla Via Campo Boario s.n.c., il contributo in conto capitale di € **60.000,00** (sessantamila/00) come di seguito specificato:

Spesa richiesta (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo concesso (€)	Quota UE (€)	Quota Stato (€)	Quota Regione (€)	Quota Beneficiario (€)
60.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00	21.000,00	9.000,00	0,00

2. di esigere dal beneficiario Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo Molise "G. Caporale" con sede in Teramo (TE) alla Via Campo Boario s.n.c. - pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli - il rispetto degli obblighi ed il mantenimento degli impegni di cui all'Allegato 1) alla presente Determina;

3. per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020;

4. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

5. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

6. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

7. di pubblicare il presente atto integralmente sul sito web, sul BURM nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE
DELLE POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA-
ATTIVITA' VENATORIA
Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

Allegato 1**ELENCO DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI DEL BENEFICIARIO**

Di seguito si riportano gli obblighi e gli impegni in capo al beneficiario della Misura 1.26 "Innovazione nel settore della pesca" - Art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo tematico 3 - Priorità 1 - Obiettivo specifico 5 del P.O. FEAMP 2014/2020. Beneficiario Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo Molise "G. Caporale" con sede in Teramo (TE) alla Via Campo Boario s.n.c.. Il non rispetto degli obblighi/impegni di seguito elencati determina la revoca del contributo concesso.

1. Mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (indicare "PO FEAMP 2014/2020 - Misura 1.26 - CUP I33I18000180009" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
2. Effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
3. Eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
4. Consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
5. Effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
6. Garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
7. Esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "Regione Molise - spesa finanziata ai sensi del PO - FEAMP 2014/2020 Priorità 1 - Misura 1.26 D.D. n. ____ del _____", della data e della propria firma;
8. Rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'Autorità di Gestione) di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013. Nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questa AdG/O.I. Regione Molise che può o meno autorizzarlo;
9. Tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
10. Eseguire gli investimenti e/o le attività previste nel rispetto del cronoprogramma dei lavori definito ed approvato in fase di istruttoria (punto 5 dell'Allegato E alla Domanda di sostegno) pari a 8 mesi a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento;
11. Rendicontare i lavori e/o le attività svolte alla AdG/O.I. Regione Molise, presentando la "domanda di pagamento" di cui al successivo punto 18), entro i 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di 8 mesi indicato al precedente punto 10). Resta inteso che gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, fatta salva l'eventuale proroga ovvero le cause di forza maggiore (par. 6 dell'Allegato 2 all'Avviso relativo alla Mis. 1.26 "Innovazione nel settore della pesca");
12. Avviare i lavori entro 30 giorni dalla data di accettazione del presente provvedimento e comunicare alla AdG/O.I. Regione Molise la data di inizio lavori per gli interventi ammessi. Inoltre, per gli interventi di carattere strutturale, dovranno essere specificati il nome del/i Direttore/i dei Lavori e del/i responsabili della sicurezza del cantiere (solo ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare);
13. Per la corresponsione del pagamento a titolo di anticipo si fa riferimento alle norme stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Molise. Il beneficiario può richiedere alla AdG/O.I. Regione Molise, entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione del presente Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi subordinatamente alla presentazione di:

- Dichiarazione di inizio lavori, sottoscritta dal beneficiario e, se del caso, da un tecnico abilitato, con indicazione della data di inizio degli stessi;
 - Polizza fideiussoria, secondo lo Schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione (Allegato O o versioni successive), emessa a favore della dell'AdG/O.I Regione Molise, di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. La fideiussione dovrà avere il periodo di validità indicato nell'allegato al Modello Attuativo eventualmente revisionato;
14. Per la corresponsione di pagamenti a titolo di acconto si applicano le norme stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Molise e Disposizioni Attuative di Misura dell'AdG/O.I.. Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile. Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:
- su richiesta del beneficiario alla AdG/O.I. Regione Molise può essere concesso un unico acconto per gli investimenti con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 euro; per gli investimenti con una spesa ammessa superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti. Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:
 - a) stato di avanzamento lavori (S.A.L.) a firma del direttore dei lavori, ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
 - b) relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dall'Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;
 - c) elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
 - d) dichiarazioni liberatorie delle ditte fornitrici;
15. Per la richiesta di "varianti in corso d'opera", la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Molise. In linea con quanto disposto dalle Disposizioni si richiamano, comunque, i seguenti punti:
- Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla AdG/O.I. per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.
 - L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
 - Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
 - Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
 - La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
 - I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
 - La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
 - Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici.
 - Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio

attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e/o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti neppure gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa.

16. Per la eventuale concessione di proroghe si applicano le norme stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali) e dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'AdG/O.I.. In linea con quanto disposto dalle stesse Disposizioni si richiamano i seguenti punti:

- Può essere richiesta una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori entro i 15 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, per un periodo non superiore a 4 mesi e il progetto deve aver avuto inizio nei tempi previsti.
- Saranno valutate richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore.
- La richiesta di proroga dovrà essere corredata del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché della relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla AdG/O.I. Regione Molise entro 15 giorni dalla richiesta.
- L'Amministrazione, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la decisione adottata contenente - in caso di accoglimento della richiesta - la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge;

17. Per le modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali si applicano le norme dal Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali) e dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'AdG/O.I.. Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- La "domanda di pagamento" per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione, utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto;
- Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo;
- La richiesta di liquidazione, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:
 - a) provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente della Stazione appaltante dello Stato finale dei lavori, del Certificato di regolare esecuzione e del rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensivo di:
 - i. conto finale e relativa relazione come previsto nel D.Lgs. n.50/2016;
 - ii. certificato di regolare esecuzione;
 - iii. quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
 - iv. relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;
 - b) copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
 - c) elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
 - d) contabilità finale dei lavori e certificato di regolare esecuzione;
 - e) certificato di agibilità e, dove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;

- f) autorizzazioni sanitarie;
- g) certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
- h) copia dell'atto di compravendita nel caso l'investimento riguardi l'acquisto di beni immobili;
- i) qualora pertinenti dovranno essere allegati:
 - i. stato/i consuntivo dei lavori, certificato/i di pagamento e relativo/i provvedimento/i autorizzativo/i (limitatamente a quelli non allegati alle eventuali richieste di acconto);
 - ii. verbale/i di sospensione dei lavori e relativo/i verbale/i di ripresa come previsto dal D. Lgs. n. 50/2016;
 - iii. ordine/i di servizio come previsto dal D. Lgs. n. 50/2016;
- j) eventuale ed ulteriore documentazione prevista nell'Avviso Pubblico.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronunzia della decadenza totale dai benefici concessi.

18. Per la revoca del contributo, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali) e dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'AdG/O.I.. Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:
- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;
 - le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
 - per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

N. B. Il presente Allegato viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dal beneficiario per accettazione e restituita a questa Amministrazione.

ATTESTAZIONE DI ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell' "Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo Molise G. Caporale" dichiara di aver preso atto delle clausole contenute nel presente atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo e data

_____, ____/____/____

Firma legale rappresentante

Documento di riconoscimento presentato

Rilasciato da

Con scadenza il

___/___/___